

GRUPPO PPE al Parlamento europeo

Delegazione Italiana



Febbraio 2019

EUROINFORMAZIONI

INFORMAZIONI DALL'EUROPA PER I CITTADINI

A cura dell'**Ufficio esterno del Gruppo PPE al Parlamento europeo in Italia**

Via IV Novembre, 149 - 00187 Roma - Tel. +39 06 699.00.95 - Fax +39 06 699.50.201

WIC M04014 Allée du Printemps F-67070 Strasbourg - Tel. +33 3 88172302

PPE-ROMA@europarl.europa.eu

Seguitemi su : [Gruppo PPE](https://www.facebook.com/GruppoPPE)

INDICE

BREVI DALL'EUROPA:

- **Affari Giuridici**
Nuove norme UE sul copyright nell'era digitale *Pag. 3*
- **Agricoltura**
Protezione degli animali durante il trasporto *Pag. 3*
- **Ambiente**
Protezione civile UE: interventi più efficaci e rapidi *Pag. 4*
- **Ambiente**
Nuove misure per il riutilizzo dell'acqua per l'irrigazione agricola *Pag. 4*
- **Economia**
IVA: sistema definitivo per l'imposizione degli scambi tra gli Stati membri *Pag. 5*
- **Esteri**
Via libera agli accordi commerciali UE-Singapore *Pag. 5*
- **Istituzioni**
Studio radiofonico in onore dei giornalisti assassinati a dicembre *Pag. 6*
- **Trasporti**
Nuove regole sul telepedaggio autostradale *Pag. 6*
- **Commercio Internazionale**
Nuovo sistema UE per il controllo sugli investimenti esteri *Pag. 7*

BANDI COMUNITARI *Pag. 8*

Membri italiani Gruppo PPE al Parlamento europeo *Pag. 15*

BREVI DALL'EUROPA

*Tutti i documenti approvati sono disponibili
per n° di documento o per data di approvazione sul sito:
<http://www.europarl.eu.int/activities/expert/ta/search.do?language=IT>*

AFFARI GIURIDICI

Nuove regole UE sul copyright nell'era digitale

L'accordo raggiunto tra i negoziatori del Parlamento europeo e del Consiglio mira a garantire che i diritti e gli obblighi derivati dal copyright si applichino anche a Internet. YouTube, Facebook e Google News sono tra le aziende più direttamente interessate da questa legislazione.

I co-legislatori si sono inoltre impegnati a garantire che Internet rimanga uno spazio di libera espressione. I frammenti degli articoli di cronaca potranno così continuare ad essere condivisi senza violare il diritto d'autore, così come le GIF e i meme.

L'accordo mira a rafforzare la posizione dei titolari dei diritti d'autore, in particolare musicisti, artisti, interpreti e sceneggiatori, nonché gli editori di notizie, al fine di negoziare accordi migliori per la retribuzione per l'uso delle loro opere sulle piattaforme online.

Attualmente, le società di internet sono poco incentivate a firmare accordi di licenza equi con i titolari dei diritti, in quanto non sono considerate responsabili dei contenuti che i loro utenti caricano. Sono soltanto obbligate a rimuovere i contenuti che violano i diritti su richiesta degli autori. Tuttavia, ciò è oneroso per gli autori e non garantisce loro un reddito equo. L'introduzione della responsabilità per le società online aumenterà le possibilità dei titolari dei diritti (in particolare musicisti, interpreti e sceneggiatori, nonché editori di notizie e giornalisti) di ottenere accordi di licenza equi, con una remunerazione più giusta per l'uso delle loro opere sfruttate in forma digitale.

AGRICOLTURA

Protezione degli animali durante il trasporto

Il Parlamento europeo ha approvato una risoluzione con la quale rinnova l'appello del 2012 per un'applicazione corretta e uniforme della normativa UE del 2005 sulla protezione degli animali durante il trasporto, sistematicamente violata in alcuni Stati membri dell'UE.

I deputati ritengono che la Commissione europea dovrebbe imporre sanzioni agli Stati membri che non applicano correttamente il regolamento.

I deputati chiedono di utilizzare le moderne tecnologie per facilitare l'applicazione delle norme vigenti, sviluppando un sistema di geolocalizzazione che permetta di monitorare la localizzazione degli animali, la durata del viaggio e le eventuali variazioni degli orari di trasporto.

Propongono inoltre di implementare una strategia per il benessere degli animali per il periodo 2020-2024 e di definire chiaramente cosa si intenda per idoneità al trasporto degli animali.

AMBIENTE

Protezione civile UE: interventi più efficaci e rapidi

Il Parlamento europeo ha approvato in via definitiva la riforma del Meccanismo di protezione civile UE presentata dall'on. **Elisabetta Gardini (PPE-FI)**, messa a dura prova nel 2017 e 2018 da incendi boschivi, tempeste e inondazioni.

L'obiettivo della nuova legislazione, già concordata informalmente con il Consiglio lo scorso dicembre, è quello di aiutare gli Stati membri a rispondere più rapidamente e con maggiore efficacia alle catastrofi naturali e a quelle provocate dall'uomo, grazie a una condivisione più efficiente dei mezzi della protezione civile.

La legge istituisce inoltre, su richiesta del Parlamento, il fondo di risorse "RescEU" che metterà a disposizione mezzi aerei per combattere gli incendi boschivi, unità di pompaggio ad alta capacità, ospedali da campo e squadre mediche di emergenza da utilizzare in ogni tipo di emergenza. A seguito di una decisione della Commissione europea, RescEU interverrà qualora gli Stati membri non dispongano di risorse sufficienti per rispondere a una catastrofe.

Il Parlamento europeo è inoltre riuscito a introdurre misure per rafforzare la rete di conoscenze in materia di protezione civile dell'Unione e facilitare gli scambi tra giovani professionisti e volontari della protezione civile.

La relatrice Elisabetta Gardini ha dichiarato: "Siamo riusciti a lavorare velocemente per essere pronti prima della prossima estate ed evitare un'altra Grecia 2018 e Portogallo 2017. Erano necessari mezzi e strumenti efficaci per salvare vite umane. I principi di solidarietà e di tutela della sicurezza dei nostri cittadini hanno guidato il lavoro verso il successo". "In occasione degli incendi devastanti in Portogallo nel 2017 si è manifestata l'incapacità, in Europa, di far fronte ad emergenze che si verificano in contemporanea. Per questo ora viene messo in campo RescEU, un insieme di mezzi aggiuntivi rispetto a quelli già esistenti. Non è stato sempre facile affrontare le reticenze di alcuni Stati che temevano l'ingerenza da parte dell'Europa ma alla fine le abbiamo superate grazie al lavoro del Parlamento e abbiamo ora questo strumento che potrà essere in campo già per la prossima estate. I cittadini europei hanno bisogno di risposte concrete ed efficaci".

AMBIENTE

Nuove misure per il riutilizzo dell'acqua per l'irrigazione agricola

Il Parlamento europeo ha approvato una serie di proposte legislative per contrastare la scarsità d'acqua facilitando il riutilizzo delle acque reflue per l'irrigazione agricola.

La nuova legge definisce gli standard minimi di qualità da rispettare per il riutilizzo dell'acqua destinata all'irrigazione agricola. Si stabiliscono inoltre gli obblighi per gli operatori della produzione, della distribuzione e dello stoccaggio, nonché le misure di gestione del rischio.

L'acqua recuperata (ovvero le acque reflue urbane che sono state trattate in un impianto di bonifica) sarà utilizzata per irrigare colture alimentari, colture alimentari trasformate e colture non alimentari. La Commissione dovrà valutare entro cinque anni se l'acqua recuperata può essere utilizzata in altri modi.

Secondo i deputati, gli Stati membri possono nel frattempo consentire che l'acqua recuperata possa essere utilizzata in altri modi, come il riutilizzo dell'acqua industriale e per scopi ricreativi e ambientali, a condizione che la salute umana, gli animali e l'ambiente siano completamente protetti.

ECONOMIA

IVA: sistema definitivo per l'imposizione degli scambi tra gli Stati membri

Il Parlamento europeo ha approvato una nuova riforma sull'IVA presentata dall'on. **Fulvio Martusciello (PPE-FI)**. La relazione fa parte di un pacchetto di misure volte a modificare radicalmente le regole IVA per concludere 25 anni di un transizionale sistema IVA nel mercato unico. La creazione di un semplice e a prova di frode sistema IVA è uno degli obiettivi prioritari fiscali della legislatura.

"Con il voto su questa direttiva fortemente voluta dal PPE e da Forza Italia, abbiamo preso la direzione verso uno spazio unico europeo dell'IVA, solido, in grado di supportare un mercato unico più equo, approfondito, che aiuterà a promuovere l'occupazione, la crescita, gli investimenti e la competitività. Ma soprattutto un sistema a prova di frode." Queste le parole dell'onorevole Fulvio Martusciello, relatore del dossier che, prevede l'introduzione di un sistema definitivo per le cessioni di beni all'interno dell'UE basato sull'imposizione nello Stato Membro di destinazione, in base al quale le operazioni nazionali e transfrontaliere di beni saranno trattate allo stesso modo.

"L'incidenza di queste scelte sul bilancio dell'Unione - continua l'eurodeputato - è estremamente positiva dal momento che permetterà di ridurre le frodi Iva a livello transnazionale di un importo fino a 41 miliardi di euro l'anno."

ESTERI

Via libera agli accordi commerciali UE-Singapore

Il Parlamento europeo ha approvato gli accordi di libero scambio e di protezione degli investimenti tra l'UE e Singapore.

L'accordo eliminerà virtualmente tutte le tariffe doganali tra le due parti entro cinque anni, consentendo il libero scambio di servizi, inclusi i servizi bancari al dettaglio, proteggendo i prodotti europei unici e aprendo il mercato degli appalti di Singapore alle imprese dell'UE che operano, ad esempio, nel settore ferroviario.

In dettaglio, l'accordo tutelerà circa 190 indicazioni geografiche dell'UE, il 25% delle quali italiane. Tra le etichette tutelate nel settore alimentare ci sono l'Aceto balsamico di Modena, la Mortadella di Bologna, il Prosciutto di Parma e quello di S. Daniele, il Gorgonzola, il Grana Padano, la Mozzarella di Bufala Campana, il Pecorino Romano, l'Arancia Rossa di Sicilia, la Lenticchia di Castelluccio di Norcia e il Pomodoro di Pachino. Tra quelle del settore delle bevande, invece, la Grappa, il Chianti, il Prosecco e il Montepulciano d'Abruzzo, solo per citarne alcune.

Separatamente, il Parlamento ha approvato un accordo di protezione degli investimenti che prevede un sistema giudiziario con giudici indipendenti per risolvere le controversie tra investitori e Stato.

Infine, i deputati hanno sostenuto un accordo di partenariato e cooperazione, per estendere la cooperazione al di là del settore del commercio, in campi quali la lotta al cambiamento climatico o al terrorismo.

ISTITUZIONI

Studio radiofonico in onore dei giornalisti assassinati a dicembre

Il Parlamento europeo ha nominato a Strasburgo uno studio radiofonico in onore di Antonio Megalizzi e Bartosz Orent-Niedzielski, i due giornalisti assassinati durante l'attentato l'11 dicembre 2018 a Strasburgo.

La targa commemorativa è stata svelata dal Presidente del Parlamento europeo Antonio Tajani, alla presenza di membri delle famiglie dei due giornalisti.

Il Presidente Tajani ha dichiarato: "Antonio e Bartosz erano parte di noi e il loro progetto, che è ripartito, trasformerà il loro ricordo in una presenza viva di questi due giovani giornalisti, non soltanto dentro il Parlamento, ma anche in quel mondo universitario che loro cercavano di informare su che cos'è l'Europa". "Noi faremo tutto ciò che è nel nostro potere (...) per fare sempre vincere i nostri valori, i valori di Antonio e Bartosz".

TRASPORTI

Nuove regole sul telepedaggio autostradale

Il Parlamento europeo ha adottato una relazione presentata dall'on. **Massimiliano Salini (PPE-FI)** che mira a colmare le carenze dell'attuale normativa nell'ambito del Servizio Europeo di Telepedaggio (S.E.T.), stabilendo le condizioni necessarie per garantire l'interoperabilità dei sistemi di telepedaggio stradale, e al fine di agevolare lo scambio transfrontaliero di informazioni sulle infrazioni relative al mancato pagamento dei pedaggi nei Paesi dell'Unione.

Il telepedaggio europeo rappresenta una svolta: taglia la burocrazia semplificando la vita di chi usa le autostrade, fa risparmiare centinaia di milioni di euro a cittadini e imprese e consente un giro di vite contro i 'furbetti' di altri Paesi Ue che non pagano le tariffe». E' quanto dichiara l'europarlamentare Massimiliano Salini nel commentare l'approvazione dell'accordo finale raggiunto in trilogia sulla direttiva telepedaggio Ue. La direttiva mira ad armonizzare i sistemi di riscossione dei pedaggi tra Paesi membri e a risolvere i problemi dei mancati pagamenti.

«Grazie al telepedaggio unico Ue, primo e unico dossier del nuovo pacchetto mobilità approvato in Ue, i minori costi stimati saranno circa 370 milioni di euro l'anno. Basta col populismo dei dilettanti: non è bloccando i cantieri e ostacolando le opere pubbliche che contribuiremo alla crescita di cui l'Europa ha assoluto bisogno - prosegue Salini - ma scommettendo su infrastrutture sempre più efficienti. Per questo sul fronte autostrade, lavorando come relatore a questo dossier insieme a Forza Italia e al PPE, ho ritenuto prioritario agevolare gli utenti ed eliminare gli ostacoli alla competitività dei nostri autotrasportatori, oggi costretti a tenere in cabina sei o sette diversi dispositivi di pagamento. La direttiva che armonizza il sistema di telepedaggio in Europa rende obbligatoria per gli Stati la convivenza delle diverse tecnologie accreditate disponibili (unità di bordo con tecnologia microonde, satellitare e comunicazioni mobili), pena l'impossibilità di imporre il pedaggio, e consente di recuperare i mancati pagamenti dei viaggiatori e trasportatori provenienti da altri Paesi membri, problema oggi grave e irrisolvibile. Una volta pubblicata in Gazzetta - conclude l'eurodeputato - gli Stati hanno 30 mesi per applicare la direttiva».

COMMERCIO INTERNAZIONALE

Nuovo Sistema UE per il controllo sugli investimenti esteri

Il Parlamento europeo ha approvato il primo strumento UE per il controllo degli investimenti diretti esteri, con l'obiettivo di tutelare i settori strategici.

Sebbene l'UE rimanga aperta agli investimenti, gli investimenti diretti esteri (IDE) devono essere verificati per evitare che possano mettere in pericolo gli interessi strategici dell'UE.

Il nuovo regolamento protegge i settori industriali chiave come l'energia, i trasporti, le comunicazioni, i dati, lo spazio e la finanza, oltre che le tecnologie come i semiconduttori, l'intelligenza artificiale e la robotica. I negoziatori del Parlamento europeo hanno aggiunto l'acqua, la salute, la difesa, i media, la biotecnologia e la sicurezza alimentare.

I deputati hanno rafforzato il meccanismo di cooperazione per includere lo scambio di informazioni tra gli Stati membri, che potranno formulare osservazioni sugli investimenti diretti per altri Paesi UE. La Commissione europea potrà chiedere informazioni e fornire il suo parere al Paese cui è destinato l'investimento, ma la decisione finale spetterà al Paese interessato.

BANDI COMUNITARI

Nota: Per accedere al collegamento "Hiperlink" di ogni bando posizionare il mouse sull'indirizzo internet e usare "control+click"

Titolo: Europa Creativa (2014-2020) - Sottoprogramma MEDIA - Invito a presentare proposte EACEA/27/2018: sostegno alla distribuzione di film non-nazionali - sistema di sostegno automatico alla distribuzione

Nell'ambito del Sottoprogramma MEDIA di Europa Creativa è stato lanciato il bando 2019 (EACEA/27/2018) per il cosiddetto sostegno automatico alla distribuzione cinematografica.

Il "sostegno automatico" è strutturato infatti su due fasi:

1. **creazione di un fondo potenziale** proporzionale al numero di biglietti venduti per film europei non nazionali recenti (film con copyright dal 2015 in poi) fatti uscire in sala, nei Paesi ammissibili al Sottoprogramma MEDIA, nell'anno 2018 (fino a un tetto massimo per film e adattato a seconda del Paese).

2. **reinvestimento del fondo** generato nella:

- **coproduzione** di nuovi film europei non nazionali, ossia film non ancora ultimati alla data di presentazione della domanda di reinvestimento (modulo 1);
- **acquisizione di diritti di distribuzione** di film europei non nazionali ammissibili (modulo 2) e/o;
- **lancio** di film europei non nazionali ammissibili (**costi promozione, pubblicità, digitalizzazione, transcodifica**) (modulo 3).

Per creare un fondo potenziale e accedere a misure di reinvestimento il film deve:

- essere stato prodotto da uno o più produttori aventi sede nei Paesi ammissibili al Sottoprogramma MEDIA e realizzato con una significativa partecipazione di professionisti provenienti da tali Paesi;
- essere un'opera di fiction, animazione o documentaristica di durata superiore a 60 minuti e realizzata in un Paese diverso da quello di distribuzione;
- trattarsi di film con copyright dal 2015 in poi.

Film con meno di 200 ingressi ammissibili nell'anno di riferimento (2018) non saranno presi in considerazione per il calcolo del fondo.

Aree geografiche: UE, Paesi EFTA/SEE (solo Islanda e Norvegia), Paesi candidati effettivi e potenziali (solo Albania, Bosnia-Erzegovina, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Montenegro, Serbia).

Il budget a disposizione del bando ammonta a € 24.350.000. Il cofinanziamento dell'UE non può superare il **60%** dei costi totali ammissibili dei progetti selezionati.

La scadenza per presentare proposte è fissata al 5 settembre 2019, ore 12.00 (ora di Bruxelles).

Link Utili:

Referente: Agenzia esecutiva EACEA

https://eacea.ec.europa.eu/creative-europe/funding/distribution-automatic-support-2019_en

Referente: Creative Europe Desk Italia - MEDIA

<http://www.europacreativa-media.it/>

Ricerca, Energia

Titolo: Opportunità di finanziamento GSA : ricevitore avanzato per la guida autonoma

L'Agenzia del GNSS europeo (GSA) ha pubblicato una call nell'ambito del suo meccanismo di finanziamento degli elementi fondamentali, mirando allo sviluppo di un'unità di bordo di posizionamento innovativo (OBU) adatta per una guida completamente automatizzata. La guida autonoma è destinata a trasformare radicalmente la mobilità, migliorando la sicurezza stradale, riducendo il traffico e l'inquinamento dei gas di scarico e aumentando il comfort per guidatori e passeggeri. Il concetto di guida autonoma trasferirà la funzione di controllo del veicolo dal conducente umano al sistema automatizzato, che deve essere consapevole della sua posizione, percepire l'ambiente circostante e guidare prendendo decisioni senza input umani.

La guida autonoma è un'applicazione di sicurezza fondamentale, in quanto il suo guasto può avere gravi conseguenze per le persone, le proprietà e l'ambiente. Pertanto le auto autonome necessitano di motori di posizionamento ad alte prestazioni che facciano un uso ottimale di un set completo di sensori che si completano a vicenda in una soluzione strettamente ibrida.

Gli obiettivi della presente call sono lo sviluppo di un'unità di bordo (OBU) basata sul GNSS innovativa e vicina al mercato, adatta alla guida completamente automatizzata e / o al posizionamento cooperativo (idealmente il livello 5, secondo la Society of Automotive Engineers (SAE)), integrando un ricevitore GNSS con sensori aggiuntivi e possibilmente un modem di comunicazione per abilitare le prestazioni dell'applicazione di destinazione.

Il GNSS sarà l'elemento centrale della soluzione proposta, grazie alla sua capacità unica di fornire un posizionamento assoluto accurato e informazioni di temporizzazione precise, ma sarà ibridato con altri sensori di bordo come LIDAR, radar, telecamere, ecc.

L'invito a presentare proposte è destinato a finanziare fino a due progetti con le seguenti attività:

- Progettazione, sviluppo, test e dimostrazione di OBU basati su GNSS a doppia o multi frequenza per una guida completamente autonoma da incorporare su veicoli autonomi.
- Stretta integrazione del ricevitore GNSS con altri sensori per soddisfare le esigenze dell'applicazione.

L'importo del finanziamento UE per ciascuno dei due progetti arriva fino a 4 000 000 di EUR (70% di cofinanziamento)

La scadenza per le comunicazioni è il 1 marzo 2019.

Link utili:

<https://www.gsa.europa.eu/enhanced-receiver-autonomous-drivingnavigation>

Titolo: Premio Regione imprenditoriale europea 2020

C'è tempo fino al **27 marzo 2019** per presentare candidature per il Premio Regione imprenditoriale europea (EER), l'iniziativa ideata dal Comitato europeo delle regioni, giunta quest'anno alla sua 10^a edizione, volta a selezionare e premiare le regioni dell'UE che si distinguono per l'adozione di strategie imprenditoriali lungimiranti che contribuiscono all'attuazione dello *Small Business Act* e dimostrano un utilizzo ottimale dei fondi europei e di altri finanziamenti pubblici. Alle regioni che presentano la strategia più credibile, promettente e dotata di maggiore visibilità verrà assegnato il marchio di "Regione imprenditoriale" dell'anno.

Possono candidarsi al Premio tutti gli enti territoriali dell'UE di livello substatale aventi la competenza politica necessaria per attuare una visione imprenditoriale, indipendentemente dalle loro dimensioni, competenze o ricchezza. Sono compresi le comunità autonome, i dipartimenti, i Länder, le province, le contee, le aree metropolitane, le grandi città, nonché i territori transfrontalieri dotati di personalità giuridica, come i GECT e le euroregioni.

L'iniziativa è aperta sia alle regioni che già presentano condizioni positive sia a quelle che, pur accusando ritardi, sono impegnate ad attuare i cambiamenti necessari per sviluppare il loro potenziale imprenditoriale.

Per partecipare la regione candidata deve disporre delle competenze politiche necessarie ad attuare una strategia globale mirata ad integrare sistematicamente nelle politiche regionali alcuni o tutti i principi dello *Small Business Act*. Le città e le regioni transfrontaliere sono particolarmente incoraggiate a presentare candidatura.

Dal lancio del Premio (nel 2011), il marchio EER è stato conferito ogni anno a tre territori dell'Ue. Fino ad oggi è stato riconosciuto anche a 2 regioni italiane: le **Marche nel 2014** e la **Lombardia nel 2016**.

Link utili:

<https://cor.europa.eu/it/engage/Pages/european-entrepreneurial-region.aspx>

Titolo: Invito specifico a presentare proposte — EACEA/02/2019 — Carta Erasmus per l'istruzione superiore 2014-2020

L'Agenzia esecutiva EACEA ha pubblicato il consueto bando annuale per la presentazione di candidature finalizzate ad ottenere la Carta Erasmus per l'istruzione superiore.

Si ricorda che la Carta Erasmus definisce il quadro qualitativo generale in cui si inscrivono le attività di cooperazione europea e internazionale che un istituto di istruzione superiore può condurre nell'ambito programma Erasmus+. L'acquisizione della Carta è condizione preliminare affinché un istituto possa presentare proposte per le azioni di mobilità individuale ai fini dell'apprendimento e/o di cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone pratiche finanziate da Erasmus+. La Carta viene assegnata per l'intera durata del programma.

Il bando è pertanto rivolto agli istituti di istruzione superiore, intenzionati a partecipare al programma Erasmus+ e non ancora in possesso della Carta, che siano stabiliti in uno dei seguenti Paesi: Stati UE,

Paesi EFTA/SEE (Islanda, Liechtenstein, Norvegia), Serbia, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Turchia.

Tra gli istituti candidati, le Autorità nazionali designeranno quelli da considerare ammissibili a partecipare, nei rispettivi territori, alle azioni finanziate da Erasmus+ sopra indicate.

Le candidature devono essere presentate entro le ore 12 (ora di Bruxelles) del 29 marzo 2019.

Link utili:

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:C2019/039/12&from=IT>

https://eacea.ec.europa.eu/erasmus-plus/funding/erasmus-charter-for-higher-education-2014-2020-selection-2020_en

Titolo: Bando REC-RRAC-RACI-AG-2019: prevenire e combattere il razzismo, la xenofobia, l'omofobia e altre forme di intolleranza e monitorare, prevenire e contrastare l'incitamento all'odio online

Azioni:

Progetti nazionali e transnazionali riguardanti le seguenti priorità:

1. Prevenire e combattere il razzismo, la xenofobia, l'omofobia e altre forme di intolleranza (risorse disponibili: 3.000.000 euro)
2. Monitorare, prevenire e contrastare l'incitamento all'odio online (risorse disponibili: 2.000.000 euro)
3. Priorità rivolta solo alle autorità pubbliche - Migliorare la capacità delle autorità nazionali di rispondere al razzismo, alla xenofobia, all'omofobia e ad altre forme di intolleranza (risorse disponibili: 2.000.000 euro)

Beneficiari:

- **Priorità 1 e 2:** enti pubblici e organizzazioni private stabiliti in uno dei Paesi ammissibili (indicati a fondo scheda), organizzazioni internazionali. Organizzazioni a scopo di lucro possono presentare progetti solo in partnership con enti pubblici o organizzazioni private non-profit.

- **Priorità 3:** proponenti di progetto possono essere solo autorità pubbliche. Enti pubblici e organizzazioni private possono essere partner di progetto. Proponente e partner devono essere stabiliti in uno dei Paesi ammissibili.

Aree Geografiche:

UE 28 , Serbia, Liechtenstein, Islanda

Budget:

Il contributo UE può coprire fino all'80% dei costi totali ammissibili del progetto. La sovvenzione richiesta non può essere inferiore a € 75.000.

Modalità e procedura:

I progetti devono essere realizzati da una partnership che coinvolga almeno due soggetti (proponente di progetto + 1 partner). Se il progetto è transnazionale, devono essere di due diversi Paesi ammissibili.

I progetti proposti devono prevedere una durata massima 24 mesi.

Scadenza 24/04/2019, ore 17 (ora dell'Europa centrale)

Link Utili:

<https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/opportunities/topic-details/rec-rac-raci-ag-2019;freeTextSearchKeyword=;typeCodes=1;statusCodes=31094501,31094502;programCode=REC;programDivisionCode=null;focusAreaCode=null;crossCuttingPriorityCode=null;callCode=Default;sortQuery=openingDate;orderBy=asc;onlyTenders=false>

Titolo: Bando REC-RCHI-PROF-AG-2019: capacity-building nel campo dei diritti dei minori e della giustizia a misura di minore

Bando nell'ambito del programma "Diritti, uguaglianza, cittadinanza": sostegno a progetti transnazionali e nazionali per lo sviluppo di capacità nel campo dei diritti dei minori e della giustizia a misura di minore

Obiettivo:

Promuovere e proteggere i diritti dei minori

Azioni:

Priorità

1. **Sistematizzare e diffondere ulteriormente evidence-based supports per i minori coinvolti in procedimenti giudiziari penali, civili o amministrativi.**
2. **Capacity-building degli operatori giudiziari e altri professionisti coinvolti nella sistematizzazione di valutazioni individuali multidisciplinari** ai sensi dell'articolo 22 della Direttiva 2012/29/UE e dell'articolo 7 della Direttiva (UE) 2016/800, tenendo conto degli Stati membri che hanno recepito/ devono recepire tali Direttive.

I progetti dovrebbero promuovere lo sviluppo delle capacità, lo scambio di buone pratiche, la formazione sui diritti e i bisogni dei minori coinvolti in procedimenti giudiziari, tenendo pienamente conto dell'esperienza dei bambini e dei giovani che hanno attraversato tali situazioni.

Si punta a finanziare **progetti mirati e concreti che garantiscano il massimo beneficio e un impatto** tangibili e dimostrabili sull'esperienza dei beneficiari (cioè i minori coinvolti in procedimenti giudiziari). Le attività dovrebbero concentrarsi sul gruppo target e mirare a far funzionare meglio il sistema di giustizia per i minori: lo sviluppo di materiali, la mappatura di materiali esistenti o la ricerca dovrebbero essere, al massimo, componenti minori delle proposte di progetto.

Beneficiari:

Enti pubblici e organizzazioni private stabiliti in uno dei Paesi ammissibili (indicati a fondo scheda). Il bando è aperto anche a organizzazioni internazionali.

Aree Geografiche:

UE 28. Serbia, Islanda

Budget:

€ 4.000.000

Il contributo UE può coprire fino all'80% dei costi totali ammissibili del progetto. La sovvenzione richiesta non deve essere inferiore a € 75.000.

Modalità e procedura:

I progetti proposti possono essere nazionali o transnazionali e dovrebbero essere sviluppati in cooperazione con e/o essere guidati da attori chiave appropriati. È fortemente incoraggiato il coinvolgimento di un'autorità pubblica, comprese le autorità regionali e locali. Queste autorità pubbliche possono essere: ministeri e/o agenzie responsabili per i minori, ministeri per l'infanzia, la protezione dei minori, i servizi sociali, la giustizia, difensori civici e/o istituti nazionali per i diritti umani dei bambini, autorità regionali responsabili, ecc

I progetti devono essere realizzati da una partnership che coinvolga almeno due soggetti (proponente di progetto + 1 partner). Se il progetto è transnazionale, devono essere di due diversi Paesi ammissibili.

Organizzazioni a scopo di lucro possono presentare progetti solo in partnership con enti pubblici o organizzazioni non-profit.

I progetti proposti devono prevedere una durata massima 24 mesi.

Scadenza 14/05/2019, ore 17 (ora di Bruxelles)

Link Utili:

<https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/opportunities/topic-details/rec-rchi-prof-ag-2019;freeTextSearchKeyword=call;typeCodes=1;statusCodes=31094501,31094502;programCode=REC;programDivisionCode=null;focusAreaCode=null;crossCuttingPriorityCode=null;callCode=Default;sortQuery=openingDate;orderBy=asc;onlyTenders=false>

Titolo: Bando REC-RDAP-GBV-AG-2019: progetti volti a prevenire e combattere tutte le forme di violenza contro bambini, giovani e donne

Call for proposals to prevent and combat all forms of violence against children, young people and women - REC-RDAP-GBV-AG-2019

Azioni

Progetti nazionali e transnazionali riguardanti le seguenti priorità:

1. Prevenire e combattere la violenza di genere (risorse disponibili: 7.020.000 euro)

1.1 Prevenzione, protezione e/o supporto alle vittime di violenza domestica

1.2 Protezione e sostegno alle vittime di violenza di genere all'interno di gruppi particolarmente vulnerabili

L'attenzione è posta sulla protezione e il sostegno alle persone adulte vittime di violenza di genere, compresa la violenza sessuale, provenienti da gruppi particolarmente vulnerabili, tra cui donne giovani, persone con background migratorio, richiedenti asilo, rifugiati, LGBTI, minoranze etniche (compresi i Rom), donne con disabilità, donne che vivono e/o lavorano per strada.

1.3 Prevenzione e risposta alle molestie sessuali

2. Prevenire e combattere la violenza contro i bambini (risorse disponibili: 4.680.000 euro)

2.1 Sviluppo di capacità del personale medico e degli specializzandi, degli operatori dei servizi sociali, della polizia e del settore dell'istruzione

2.2 Sviluppo di capacità degli operatori forensi specializzati nell'audizione dei minori vittime di violenza

2.3 Sviluppo di capacità degli operatori specializzati e in tirocinio che offrono servizi terapeutici e trattamento dei minori vittime di violenza

Beneficiari:

Enti pubblici e organizzazioni private stabiliti in uno dei Paesi ammissibili (indicati a fondo scheda). Il bando è aperto anche a organizzazioni internazionali.

Aree Geografiche:

UE 28, Serbia Islanda

Budget:

Il contributo UE può coprire fino all'80% dei costi totali ammissibili del progetto. La sovvenzione richiesta non può essere inferiore a € 75.000.

Modalità e procedura:

I progetti proposti possono essere nazionali o transnazionali e dovrebbero essere sviluppati in cooperazione e/o essere guidati da attori chiave appropriati.

È fortemente incoraggiato il coinvolgimento di un'autorità pubblica, comprese le autorità regionali e locali. Queste autorità pubbliche possono essere:

- per i progetti che trattano la violenza di genere, ministeri/agenzie/organismi responsabili per l'uguaglianza di genere e/o della fornitura di servizi alle vittime di violenza; autorità di polizia, giudiziarie, dell'istruzione o della salute in quanto pertinenti.

- per i progetti relativi alla violenza contro i bambini, ministeri e/o agenzie responsabili per i minori/infanzia (agenzie e servizi per la protezione dei minori, ministeri per l'infanzia, la protezione dei minori, l'istruzione, gli affari sociali, la giustizia, Ombudsman per i minori e/o istituti nazionali per i diritti umani dei bambini, autorità regionali responsabili, ecc.).

I progetti devono essere realizzati da una partnership costituita da **almeno due soggetti** (proponente di progetto + 1 partner). Se il progetto è **transnazionale**, devono essere **di due diversi Paesi ammissibili**.

Organizzazioni a scopo di lucro possono presentare progetti solo in partnership con enti pubblici o organizzazioni non-profit.

I progetti proposti devono prevedere una durata massima 24 mesi.

Scadenza 13/06/2019, ore 17 (ora dell'Europa centrale)

Link Utili:

<https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/opportunities/topic-details/rec-rdap-gbv-ag-2019;freeTextSearchKeyword=;typeCodes=1;statusCodes=31094501,31094502;programCode=REC;programDivisionCode=null;focusAreaCode=null;crossCuttingPriorityCode=null;callCode=Default;sortQuery=openingDate;orderBy=asc;onlyTenders=false>

Membri italiani Gruppo PPE al Parlamento europeo

DEPUTATO

TITOLARE

SUPPLENTE



Cesa Lorenzo

Affari esteri

Industria - SC Sicurezza e Difesa



Cicu Salvatore

Commercio internazionale

Sviluppo regionale



Cirio Alberto

Ambiente - Petizioni

Trasporti - Agricoltura



Comi Lara

Mercato interno

Economica



Dorfmann Herbert

Agricoltura

Ambiente



Gardini Elisabetta

Ambiente

Affari esteri - Pesca - Petizioni



La Via Giovanni

Ambiente

Bilanci



Martusciello Fulvio

Controllo bilanci - Economica

Industria



Matera Barbara

Donne - Libertà civili - Pesca



Mussolini Alessandra

Libertà civili

Occupazione - Mercato interno
Donne



Patriciello Aldo

Industria

Ambiente



Salini Massimiliano

Trasporti

Industria



Tajani Antonio

Industria

Economica

INDIRIZZI UTILI



[Gruppo del Partito Popolare europeo](#)



[Partito Popolare europeo](#)



[Parlamento europeo](#)



[CE - Rappresentanza in Italia](#)

[Commissione europea](#)



[Consiglio dell'Unione europea](#)



[Corte di giustizia europea](#)



[Comitato economico e sociale](#)



[Comitato delle regioni](#)



[Gazzette ufficiali dell'UE -](#)

[Supplemento Gazzette ufficiali dell'UE](#)

Seguiteci su:



[Gruppo PPE Italia](#)